

VareseNews

Al Grande Fratello luinese manca qualche diottria

Pubblicato: Martedì 28 Novembre 2006

All'occhio del **Grande Fratello luinese manca qualche diottria**. Atti di vandalismo si susseguono e non sembrano essere scoraggiati dagli occhi elettronici piazzati qua e là per la città. Le telecamere posizionate all'incirca un anno fa in alcune zone della città servono e la richiesta di immagini e registrazioni da parte di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza non è mancata. Anche alcuni cittadini residenti nelle zone riprese, che hanno avuto problemi con vandali di vario genere, hanno fatto richiesta di utilizzo da parte degli agenti della Polizia Locale delle immagini per cogliere sul fatto i vandali o i ladri in azione. La risoluzione, però, non è delle migliori e alcune volte risalire, con gli ingrandimenti, al viso di un ladro o di un danneggiatore è quasi impossibile. **Basta che questo operi a qualche metro di distanza dalla telecamera e il suo viso resterà un grande pixel irriconoscibile.**

Tra i cittadini comincia ad insinuarsi qualche dubbio: «Ma le telecamere funzionano oppure no?». Alla luce degli ultimi episodi di vandalismo in centro (piccoli roghi, scritte sui muri, gomme tagliate e quant'altro) sembra che anche l'effetto deterrente sia svanito. Ma **l'assessore alla Polizia Locale Vittorio Sarchi** difende la scelta e rilancia: «Le telecamere servono eccome – ha detto Sarchi – in realtà il problema è che ne servono di più». **Il progetto «Città sicura»**, infatti, non è stato completato per mancanza di trasferimenti e l'assessore ha già fatto richiesta alla Regione, finanziatrice del progetto, di altri contributi per l'installazione di nuove telecamere. Il sogno, che forse all'inizio aveva abbagliato tutti, di controllare una piazza grande come quella della stazione con un solo occhio elettronico, è svanito ma l'utilità di questi sistemi è indiscutibile secondo l'amministrazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it